



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

ENERGIA: CONFERMATA LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ELETTRICI ALLO SCIOPERO GENERALE 23 OTTOBRE

**RDB ENERGIA, NON C'E' PRECETTAZIONE MA NORMALE PROCEDURA PER
GARANTIRE SERVIZI MINIMI ESSENZIALI**



Nazionale, 20/10/2009

A fronte del provocatorio comunicato a firma del Ministro Scajola, con cui si preannuncia la precettazione dei lavoratori elettrici in occasione dello Sciopero Generale indetto per il 23 Ottobre dal Patto di Base, la RdB Energia precisa che non esiste alcuna precettazione.

Leggendo con attenzione e fino in fondo il comunicato pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, si evince chiaramente che si tratta della normale procedura atta a determinare il funzionamento di alcune centrali per assicurare il servizio minimo essenziale previsto dalla legge in questi casi. Oltre il 70% delle centrali elettriche sono state infatti rese compatibili con lo sciopero dagli stessi organi del Ministero dello Sviluppo Economico deputati a tale compito.

“Possiamo capire il tentativo del Ministro di far fallire l’adesione allo sciopero”, dichiara Fulvio Vescia, della RdB Energia, “Meno comprensibile è invece l’atteggiamento della CGIL, che sul sito Rassegna.it pubblica il comunicato del Ministro tagliandone l’ultima parte, proprio quella da cui si evince che le centrali dichiarate incompatibili con lo sciopero sono solo tre”.

“Ancora una volta – prosegue Vescia - ribadiamo che non fa un buon servizio ai lavoratori chi ha bisogno di ricorrere a tali mezzi meschini per distogliere da un’iniziativa di lotta che pone al centro i reali interessi dei lavoratori stessi, a partire dalla richiesta di veri rinnovi contrattuali, dalla difesa ed ampliamento dell’occupazione, ad una politica fiscale che smetta di privilegiare gli speculatori e gli evasori con condoni e scudi fiscali”, conclude il responsabile RdB Energia.

Federazione Nazionale RdB

Confermata la partecipazione dei lavoratori del settore elettrico

Nonostante Scajola, confermata la partecipazione dei lavoratori elettrici allo Sciopero Generale del 23 Ottobre indetto dal Patto di Base RdB, Cobas, SdL Intercategoriale

Nonostante il provocatorio comunicato a firma del Ministro Scajola, pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui si preannuncia la precettazione dei lavoratori elettrici in occasione dello Sciopero Generale indetto per il 23 Ottobre dai sindacati riuniti nel Patto di Base, precisiamo che non esiste alcuna precettazione.

Leggendo bene e fino in fondo si evince chiaramente che si tratta della normale procedura atta a determinare il funzionamento di alcune centrali per assicurare il servizio minimo essenziale previsto dalla legge in questi casi.

Oltre il 70% delle centrali elettriche sono state infatti rese compatibili con lo sciopero dagli stessi organi del Ministero dello Sviluppo Economico deputati a tale compito.

Possiamo capire il tentativo del Ministro di far fallire l’adesione allo sciopero ma molto meno comprensibile (o no?) è l’atteggiamento della CGIL che sul sito Rassegna.it pubblica il comunicato del Ministro tagliando le ultime righe da cui si evince che le centrali dichiarate incompatibili sono solo tre.

Ancora una volta pensiamo che non fa un buon servizio ai lavoratori chi ha bisogno di ricorrere a tali mezzi meschini per distoglierli da un' iniziativa di lotta che pone al centro i loro reali interessi, a partire dalla richiesta di veri rinnovi contrattuali, dalla difesa ed ampliamento dell'occupazione ad una politica fiscale che smetta di privilegiare gli speculatori, gli evasori, con condoni e scudi vari. Invitiamo tutti a partecipare con ancora più forza allo sciopero generale e alla manifestazione nazionale Venerdì 23 Ottobre 2009 Roma P.za della Repubblica ore 9.30.

RdB Energia

Di seguito riportiamo il comunicato del Ministro e quello della Cgil, e le agenzie che riprendono la notizia:

dal sito del Ministero dello sviluppo economico

Energia: Ordinanza del Ministero di precettazione per il settore elettrico

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha adottato un provvedimento di precettazione ai sensi della legge n. 146/90, in base alla delega per le vertenze sindacali nel settore elettrico conferitagli dal Presidente del Consiglio dei Ministri con il DPCM del 18 luglio 2008.

Il provvedimento è stato adottato in seguito alla dichiarazione con cui le organizzazioni sindacali "RdB-Cub-Energia" e "Cobas Lavoro Privato" aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base da SDL Intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo.

L'ordinanza emanata dal Ministro dispone per il 22 ed il 24 ottobre la precettazione dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per i quali Terna SpA, secondo le procedure vigenti, ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre), Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà della Enel Produzione SpA, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà della A2A Produzione Srl.

Il Ministero valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre 2009, in esito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna SpA.

Sciopero Cub, Scajola precetta settore elettrico per 23 ottobre

Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, **ha deciso di precettare i dipendenti del settore elettrico che avevano annunciato l'adesione allo sciopero generale del 23 ottobre** indetto dai sindaca. Il provvedimento, spiega una nota del ministero, è stato adottato "in seguito alla dichiarazione con cui le organizzazioni sindacali 'RdB-Cub-Energia' e 'Cobas Lavoro Privato' aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base, da Sdl Intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo".

Motivo della precettazione, spiega ancora il ministero, è la valutazione Terna sull'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale.

19 ottobre 2009 - Ansa

SCIOPERI: SCAJOLA PRECETTA SETTORE ELETTRICO PER IL 23

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha deciso di precettare i dipendenti del settore elettrico che avevano annunciato l'adesione allo sciopero generale del 23 ottobre. Il provvedimento, spiega una nota, è stato adottato «in seguito alla dichiarazione con cui le organizzazioni sindacali 'RdB-Cub-Energia' e 'Cobas Lavoro Privato' aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base, da Sdl Intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo». In base alla delega per le vertenze sindacali nel settore elettrico conferita al ministro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, l'ordinanza dispone per il 22 ed il 24 ottobre la precettazione dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per i quali Terna, secondo le procedure vigenti, ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale. In particolare, gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre), Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà di Enel, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà di A2A. Il Ministero, conclude il comunicato, valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre 2009, in esito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna.

ENERGIA: ORDINANZA DEL MSE DI PRECETTAZIONE PER SETTORE ELETTRICO

Roma, 19 ott. - (Adnkronos) - Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha adottato un provvedimento di precettazione ai sensi della legge 146 del 90, in base alla delega per le vertenze sindacali nel settore elettrico conferitagli dal presidente del Consiglio dei Ministri con il Dpcm del 18 luglio 2008. Il provvedimento è stato adottato in seguito alla dichiarazione con cui le organizzazioni sindacali 'RdB-Cub-Energia e 'Cobas Lavoro Privato aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base da Sdl Intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo. L'ordinanza emanata dal ministro, si legge in una nota, dispone per il 22 ed il 24 ottobre la precettazione dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per i quali Terna SpA, secondo le procedure vigenti, ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale. Gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre), Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà della Enel Produzione SpA, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà della A2A Produzione Srl. Il ministero valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre 2009, in esito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna SpA.

19 ottobre 2009 - Sole24Ore Radiocor

ENERGIA: SCAJOLA PRECETTA I LAVORATORI IN VISTA DEI PROSSIMI SCIOPERI Riguardano gli impianti di Enel e A2A

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 19 ott - Il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha adottato un provvedimento di precettazione a seguito delle dichiarazioni delle organizzazioni sindacali RdB-Cub-Energia e Cobas Lavoro Privato che aderiscono allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione unitaria di base, da SDL intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre. L'ordinanza emanata dal Ministro dispone per il 22 ed il 24 ottobre la precettazione dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per i quali Terna, secondo le procedure vigenti, ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale. Gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre), Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà della Enel Produzione SpA, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà della A2A Produzione. Il Ministero valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre sempre in seguito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna.

19 ottobre 2009 - Asca

ENERGIA: SCAJOLA PRECETTA LAVORATORI CENTRALI ELETTRICHE

(ASCA) - Roma, 19 ott - Il Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha adottato un provvedimento di precettazione dei lavoratori delle centrali elettriche dopo la dichiarazione di adesione delle organizzazioni sindacali "RdB-Cub-Energia" e "Cobas Lavoro Privato" allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base da SDL Intercategoriale e da Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo. L'ordinanza emanata dal Ministro, spiega il MSE, "dispone per il 22 ed il 24 ottobre la precettazione dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per i quali Terna SpA, secondo le procedure vigenti, ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale". Gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre), Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà della Enel Produzione SpA, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà della A2A Produzione Srl. Il Ministero valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre 2009, in esito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna SpA.

19 ottobre 2009 - Reuters

Sciopero 23/10, Scajola precetta operai per impianti elettrici

ROMA, 19 ottobre (Reuters) - Il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha adottato un provvedimento di precettazione per il 22 ed il 24 ottobre dei lavoratori turnisti e dell'ulteriore personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica per incompatibilità dell'astensione con il sistema di funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale, secondo quanto valutato da Terna. Lo si legge in una nota del ministero, dove si specifica che gli impianti in questione sono quello di Montalto di Castro (22 ottobre) e di Priolo Gargallo (24 ottobre), di proprietà della Enel Produzione, e Monfalcone (22 ottobre), di proprietà della A2A Produzione. "Il ministero valuterà nei prossimi giorni le ulteriori azioni da intraprendere in relazione alle altre giornate di sciopero proclamate fino al 29 ottobre 2009, in esito alle valutazioni di compatibilità fornite da Terna", conclude la nota, specificando che il provvedimento è stato adottato dopo l'adesione dei sindacati RdB-Cub Energia e Cobas Lavoro Privato allo sciopero generale proclamato dalla Confederazione Unitaria di Base, Sdl Intercategoriale e Confederazione Cobas per il 23 ottobre prossimo.
